

Circolare n. 07/2025

Roma, 24 aprile 2025

A TUTTE LE IMPRESE  
ASSOPOSTE  
LORO SEDI

Oggetto: Anticipazione in busta paga quote TFR – Nota Ispettorato Nazionale del Lavoro 3 aprile 2025.

Con la nota n. 616 pubblicata lo scorso 3 aprile, l’Ispettorato Nazionale del Lavoro ha sancito, in risposta ad un quesito, l’illegittimità di una prassi diffusa in molte aziende, ovvero quella di erogare il trattamento di fine rapporto anticipatamente in busta pagaz, e non con le modalità previste dalla legge.

L’Ispettorato ricorda come le disposizioni legislative di cui all’articolo 2120 del Codice Civile deleghino alla contrattazione collettiva l’eventuale previsione di ragioni che giustifichino l’erogazione, parziale, anticipata del TFR, ma sempre entro i limiti della “ratio” dell’istituto; diverso è invece il mero trasferimento in busta paga, che trasformerebbe il TFR in integrazione retributiva, con conseguenze anche sul piano contributivo e fiscale.

Pertanto, conclude l’Ispettorato, qualora si ravvisassero anticipazioni in busta paga con modalità non conformi al dettato legislativo, il personale ispettivo procederà ad intimare al datore di lavoro la reintegrazione delle quote di TFR da accantonare in quanto anticipate con modalità illegittime.

Cordiali saluti.

Il Segretario Responsabile

(Donatello Miccoli)  


Allegato

SEDE

00144 Roma - Via del Poggio Laurentino, 11  
Tel. 06 99 69 579 - Fax 06 99695712

assoposte@assoposte.org  
www.assoposte.org